



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/26

del 02/02/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: Mincioni Ambiente s.r.l. – Comunicazione di Variante non sostanziale alla D.D. n. DPC026/136 del 16.05.2019 inerente l'autorizzazione all'esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Tortoreto (TE). **Preso d'atto.**

- **Titolare autorizzazione:** Mincioni Ambiente s.r.l.
- **Titolo autorizzativo:** D.D. n. DPC026/136 del 16.05.2019;
- **Sede legale:** Via L. Dari, n. 31 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP);
- **Sede Operativa:** Strada Provinciale n. 8 - Fondovalle Salinello- Comune di Tortoreto (TE);
- **Iscrizione alla CCIAA di Teramo:** 018622710447;
- **Numero REA:** AP 179488;
- **Scadenza autorizzazione:** **16.05.2029;**
- **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 e s.m.i. - L.R. n. 45/07 e s.m.i. - DGR n. 1192/2008;
- **Superficie area e Riferimenti catastali:** N.C.T. Comune di Tortoreto - Foglio 29, particelle 243,247, 654,657, 658 - superficie di c.a. 5010 mq ;
- **Potenzialità:** potenzialità totale 31.380 t/a - potenzialità istantanea (*vedi tabella riepilogativa codici EER*);
- **Codici EER:** Rifiuti non pericolosi di cui alla D.D. n. DPC026/136 del 16.05.2019;
- **Operazioni:** R13 - R12 - R3 (*sola carta*) di cui agli Allegati B e C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- **Codice SGRB:** AU - TE - 013;
- **Coordinate Geografiche:** 42,793827 N - 13,880092 E.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della comunicazione di modifica non sostanziale alla D.D. n. DPC026/136 del 16.05.2019, trasmessa attraverso il SUAP competente per territorio da parte della Mincioni Ambiente s.r.l. e acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al **prot. 0250258 del 09.09.2019**, consistente in:

- Inserimento di ulteriori codici EER all'interno delle seguenti classi merceologiche: metalli, plastica, carta e cartone, tessuti, vetro ed altre attività;
- Riconfigurazione della tabella riassuntiva delle singole quantità in termini di stoccaggio istantaneo e di trattamento annuale (per ogni codice EER);

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la "Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti" di cui alla Delibera del Consiglio SNPA

- Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

VISTO il **D.lgs. 03/09/2020, n. 116** recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*”, pubblicato nella G.U. dell’11 settembre 2020 ed **entrato in vigore il 26/09/2020**, che introduce numerose modifiche al D.lgs. 152/06 e s.m.i., ed in particolare all’**articolo 8** contiene l’Elenco dei rifiuti con relativi EER;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;
- DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 08.03.2006, n. 139 “*Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229*”, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo*” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*” e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 “*D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;

- DGR 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”*;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: *“Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile;*
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. *“End of Waste”*, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- DGR 07.02.2019 n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”*;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;

- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
- DGR 27.10.2017, n. 621 “D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”;
- DGR 14.11.2017, n. 660 “Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;
- D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;
- Circolare ministeriale del 15.03.2018 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 “Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- Legge 01.12.2018, n. 132 “Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Legge 11.02.2019, n. 12 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;
- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali” – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- Le Linee guida sul trattamento dei veicoli fuori uso. Aspetti tecnologici e gestionali – APAT” (ISBN 978-88-448-0338-4), che costituiscono un riferimento utile sulle possibili migliori tecniche di trattamento e di gestione dei centri di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 25/08/2016, n. 547** “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione”;
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti” e s.m.i.;
- **DGR 09.11.2007, n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria” e s.m.i.;
- **DGR 28.04.2016, n. 254** “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;

RICHIAMATA la **D.D. n. DPC026/136 del 16.05.2019**, con la quale il SGRB-dpc026 ha autorizzato la variante sostanziale all'impianto della Mincioni Ambiente s.r.l. di cui alla D.D. n. DPC026/318 del 20.12.2017;

RICHIAMATA la nota del SGRB - dpc026, **prot.n. 0292946/19 del 21.10.2019**, con la quale si comunica il proprio nulla-osta all'attivazione della variante non sostanziale del 09.09.2019, facendo salvi eventuali prescrizioni da parte degli Organismi di controllo;

CONSIDERATO che con la medesima nota, il SGRB - dpc026, ha informato la Società che il provvedimento aggiornato di cui alla richiamata variante non sostanziale del 09.09.2019, sarebbe stato adottato dopo aver ricevuto il certificato di collaudo finale attestante la conformità delle opere realizzate così come previsto al **punto 6)** della D.D. n. DPC026/136 del 16.05.2019;

DATO ATTO che il SUAP del Comune di Tortoreto, con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 al **prot.n. 0353550 del 17.12.2019**, ha trasmesso la documentazione inerente la Certificazione di collaudo finale fornito dalla Mincioni Ambiente s.r.l. relativo alla D.D. n. DPC026/136/19 e nello specifico:

- Collaudo;
- All.7 - Nomina Esperto;
- All. 11 - Manuale Attrezzatura;
- Certificato di Collaudo Finale;

RICHIAMATA la nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026, **prot. n.0385909 del 26.11.2020** con la quale la Mincioni Ambiente s.r.l. ha precisato che nell'oggetto del citato nulla osta viene citato un impianto di rifiuti **PERICOLOSI** anziché **NON PERICOLOSI**, chiedendo pertanto di effettuare una correzione;

RILEVATO che per mero refuso nell'oggetto del nulla osta del 21.10.2019 è stata erroneamente inserito: impianto di **RIFIUTI PERICOLOSI** anziché impianto di **RIFIUTI NON PERICOLOSI**;

RITENUTO con il presente provvedimento di rettificare l'oggetto del citato nulla osta invitando gli Enti competenti per territorio a tener conto di quanto comunicato;

RICHIAMATA la nota **del 27.10.2020 prot. n. 313721**, con la quale il SGRB-dpc026 ha chiesto un parere in merito alla comunicazione di variante non sostanziale della D.D. n. DPC026/136 del 16.05.2019;

VISTO che con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026, **prot. n. 03384118 del 26.11.2020**, la Provincia di Teramo ha espresso **parere favorevole** alla variante non sostanziale alla DPC026/136 del 16.05.2019 di cui all'istanza del 09.09.2019 citata in premessa, dettando alcune prescrizioni (*meglio descritte nel dispositivo del presente provvedimento*);

RITENUTO di procedere, con apposito atto, alla **presa d'atto** della variante non sostanziale consistente in:

- Inserimento di ulteriori codici EER all'interno delle seguenti classi merceologiche: metalli, plastica, carta e cartone, tessuti, vetro ed altre attività;
- Riconfigurazione della tabella riassuntiva delle singole quantità in termini di stoccaggio istantaneo e di trattamento annuale (per ogni codice EER);

PRESO ATTO che la Mincioni Ambiente s.r.l. con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 prot. n. 0437963 del 09.12.2020 ha comunicato attraverso il Suap competente per territorio la variazione del legale rappresentante della Società;

DATO ATTO che con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 prot. n. 0002070 del 05.01.2021 il SUAP del Comune di Tortoreto ha inoltrato la documentazione concernente la variazione del legale rappresentante della Società;

DATO ATTO che la Ditta con nota prot. n. 0458607 del 24.12.2020 ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta secondo L.R. 04/07/2019, n. 15, recante "*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*" e DGR n. 265 del 14.05.2020, con l'attestazione di pagamento delle competenze spettanti da parte del committente;

RITENUTO inoltre sulla scorta di quanto pervenuto al SGRB - dpc026, nonché del parere della Provincia di Teramo (*prot. n. 03384118 del 26.11.2020*) di aggiornare la D.D. n. DPC026/136/19 inserendo nel presente provvedimento la tabella riepilogativa dei codici EER gestibili presso l'impianto e le richiamate prescrizioni contenute nel parere stesso, rilevando che risultano acquisiti tutti gli elementi necessari a ritenere conclusa la fase istruttoria, anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento istruttorio in argomento;

RITENUTO di ribadire:

- le disposizioni/prescrizioni di cui alla D.D. n° DPC026/136 del 16.05.2019, non in contrasto con il presente provvedimento, in particolare si richiamano i termini di validità della stessa, che restano invariati al 16.05.2029;
- il rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 28.04.2016, n. 254 "*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*";

RICHIAMATA la Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*";

RICHIAMATA la Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*";

RICHIAMATO il "*Codice Antimafia*" di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: "*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*", che dispone: "omissis .. 3. *All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: "3-bis. Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis*";

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto "*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*";

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*” e s.m.i.

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **DARE ATTO** dell’iter istruttorio espletato per il presente provvedimento in merito alla comunicazione di variante non sostanziale inviata al SGRB - dpc026 da parte della Mincioni Ambiente s.r.l., di cui alla nota **prot. 0250258 del 09.09.2019** e successivo nulla osta del SGRB-dpc026 (**prot.n. 0292946/19 del 21.10.2019**) in merito a:
 - Inserimento di ulteriori codici EER all’interno delle seguenti classi merceologiche: metalli, plastica, carta e cartone, tessili, vetro ed altre attività;
 - Riconfigurazione della tabella riassuntiva delle singole quantità in termini di stoccaggio istantaneo e di trattamento annuale (per ogni codice EER);
2. di **APPROVARE** la Relazione tecnica descrittiva della variante non sostanziale Rev. 0 del mese di agosto 2019, contenente la tabella dei codici EER con le modifiche apportate;
3. di **RICHIAMARE il parere tecnico favorevole** espresso dalla Provincia di Teramo (**prot. n. 03384118 del 26.11.2020**), in merito alla variante sostanziale di cui alla D.D. n. DPC026/136 del 16.05.2019 con le prescrizioni che qui di seguito si riportano per estratto ...**omissis...**
 - *Le aree di stoccaggio devono essere dotate di cartellonistica con indicati gli EER ivi depositati e la capacità massima istantanea di stoccaggio espressa in tonnellate;*
 - *Le aree di stoccaggio devono essere opportunamente evidenziate con segnaletica orizzontale volta a delimitare l’estensione delle stesse, inoltre tali aree devono essere dotate di dispositivi che consentano di individuare istantaneamente l’altezza dei cumuli o degli accatastamenti;*
 - *L’altezza dei cumuli e/o degli accatastamenti non deve essere superiore a tre metri, l’eventuale necessità di altezze superiori deve essere comunicata all’Autorità competente e autorizzata;*
 - *Le aree di deposito delle materie prime secondarie devono essere opportunamente evidenziate con segnaletica orizzontale volta a delimitare l’estensione delle stesse, inoltre tali aree devono essere dotate di dispositivi che consentano di individuare istantaneamente l’altezza degli accatastamenti che non deve superare i tre metri, l’eventuale necessità di altezze superiori deve essere comunicata all’Autorità competente e autorizzata;*
 - *Le aree di deposito delle materie prime secondarie devono essere dotate di cartellonistica con indicata la capacità massima di deposito riferita ad ogni singola area;*
 - *Nell’impianto non devono essere in nessun caso superate le capacità massime di stoccaggio e di deposito delle materie prime secondarie;*
 - *La viabilità all’interno dell’impianto deve essere sempre preservata, in nessun caso deve essere utilizzata per il deposito di rifiuti e/o materiali;*
 - *I rifiuti messi in riserva devono essere avviati alle altre operazioni di recupero entro un anno dalla data di ricezione. La ditta deve comunicare a codesto Servizio, all’ARTA di Teramo ed a questo Servizio, la capacità massima di deposito di ogni singola area riservata al deposito delle mps.*

Si segnala che nell'autorizzazione DPPC026/136 del 16.05.2019, nella tabella con indicate le tipologie di rifiuti, per i metalli non ferrosi è stata indicata l'operazione di recupero R3, si ritiene che tale dicitura sia un refuso e che la dicitura corretta sia R13 – R12... **omissis...**;

4. di **AUTORIZZARE**, ai sensi della D.G.R. n. 1192/08, la Mincioni Ambiente s.r.l. ad esercitare la gestione dei rifiuti non pericolosi all'interno dell'impianto autorizzato sito nel comune di Tortoreto, secondo quanto indicato ai precedenti punti 1) e 2) del presente provvedimento, in linea con quanto riportato nella Tabella riassuntiva dei codici EER indicata nella Relazione tecnica Rev.0 di cui al precedente punto 2), che qui di seguito si riporta:

TABELLA

	Codice EER	Descrizione	Operazione di recupero	Capacità istantanea max (t)*	Capacità max (t/a)
Metalli ferrosi	120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13-R12		
	120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi			
	150104	Imballaggi metallici			
	170405	Ferro e acciaio			
	190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti			
	191202	Metalli ferrosi			
	200140	Metallo			
TOTALE				30	500
	100305	Rifiuti di allumina	R13-R12		
	110501	Zinco solido			
Metalli non ferrosi	120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi			
	120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi			
	150104	Imballaggi metallici			
	160118	Metalli non ferrosi			
	170401	Rame, Bronzo, ottone			
	170402	Alluminio			
	170403	Piombo			
	170404	Zinco			
	170406	Stagno			
	170407	Metallo			
	191203	Matalli non ferrosi			
200140	Metallo				
				30	380
Carta/ Cartone	150101	Imballaggi in carta e cartone	R13- R3*		
	191201	Carta e Cartone			

	200101	Carta e cartone		
			230	15.000
Plastica	020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13- R12	
	070213	Rifiuti plastici		
	120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
	150102	Imballaggi in plastica		
	160119	Plastica		
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
	170203	Plastica		
	191204	Plastica e gomma		
	160306	Plastica		
	200139	Plastica		
			80	3.230
Tessili	040209	Materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R13- R12	
	040221	Fibre tessili grezze		
	040222	Fibre tessili lavorate		
	191208	Prodotti tessili		
	200110	Abbigliamento		
	200111	Prodotti tessili		
			30	440
Legno	150103	Imballaggi in legno	R13- R12	
	170201	Legno		
	030101	Scarti di corteccia e sughero		
	030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04		
	200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137		
			15	180
Vetro	150107	Imballaggi in vetro	R13- R12	
	160120	Vetro		
	170202	Vetro		
	191205	Vetro		
	200102	Vetro		
			270	8000

* solo per materiale cartaceo

La tabella relativa al multimateriale rimane invariata

Codice EER	Descrizione	Operazione di recupero	Capacità istantanea max (t)	Capacità max (t/a)
150106	Imballaggi in materiali misti <i>imballaggi costituiti da materiale diverso tra loro raggruppati</i>	R13- R12- (R3)*	15,9	3.640
150105	Imballaggi in materiali composti <i>imballaggi (compositi) ciascuno costituito da materiali diversi</i>	R13- R12	0,04	10
			15,94	3.650
TOTALE				31.380

5. di **PRENDERE ATTO** della variazione del legale rappresentante della Mincioni Ambiente s.r.l., comunicata attraverso il Suap competente per territorio, giusta nota acquisita agli atti del SGRB- dpc026 prot. n. 0437963 del 09.12.2020;
6. di **STABILIRE** che:
 - a. l'autorizzazione di cui al **punto 4)** è direttamente collegata alla D.D. n. DPC026/136 del 16.05.2019 di cui si richiamano ulteriori condizioni e prescrizioni, per quanto applicabili;
 - b. il presente provvedimento è classificato con Codice SGRB: **AU-TE -013** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
7. di **OBBLIGARE** la Mincioni Ambiente s.r.l., con sede legale in Via L. Dari, n. 31 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP), al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 254/16, per tutto il periodo di validità dell' autorizzazione, pertanto il contratto fideiussorio n. 2180992 emesso dalla compagnia di Assicurazioni " Coface Assicurazioni S.p.A." con scadenza **20.12.2022**, dovrà essere rinnovato alla data della scadenza, pena provvedimenti sanzionatori da parte del SGRB ai sensi dell'art. 208, co. 13 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
8. di **RIBADIRE** le disposizioni/prescrizioni di cui alla D.D. n. DPC026/136 del 16.05.2019, non in contrasto con il presente provvedimento, in particolare si richiamano i termini di validità della stessa, in conformità con l'art. 208, co. 12 del D.lgs, 152/06 e s.m.i., che restano invariati al 16.05.2029;
9. di **PRESCRIVERE** alla Mincioni Ambiente s.r.l. il rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel testo coordinato del Decreto Legge 04.10.2018 n° 113, nella Legge n° 132 del 01.12.2018 e in particolare della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento prot.n. 1121 del 21.01.2019;
10. di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
11. di **RISERVARSI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR n. 1227 del 29.11.2007, ed alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n° 159 e s.m.i. - "*Codice antimafia*";
12. di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la Sede Legale della Mincioni Ambiente s.r.l., a cura del competente S.U.A.P.;

13. di **TRASMETTERE** copia del presente Provvedimento alla Ditta, al Comune di Tortoreto (TE), all'ARTA - Sede Centrale di Pescara, all'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo, alla ASL competente ed all'Amministrazione Provinciale di Teramo;
14. di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
15. di **COMUNICARE** ai sensi dell'art. 14-bis del D.L. 03/09/2019, n. 101 convertito con Legge 02/11/2019, n. 128, copia del presente provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
16. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Dott. Gabriele Costantini)
[Firmato elettronicamente]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(ing. Salvatore Corroppolo)
[Firmato digitalmente]

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 4DA8910BA8ECE6FE5833D21B38C0E3231E1288D69B816F1C4D3FDB2EC45D05ED

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Dipartimento DPC026/26

Data determinaData determina 02/02/2021

Progressivo 1408/21

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAC5VLN-49881

PASSWORD 2DtP7

DATA SCADENZA 02-02-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

